

## News & Wine



### Brunello al top in Florida

Un altro successo internazionale per il Brunello di Montalcino che si attesta come la seconda denominazione italiana più presente e l'Ottava in assoluto in Florida, secondo mercato Usa per consumi dietro soltanto alla California. Secondo i dati di MiBD Wine Analytics, nei tanti wine e liquor store di Miami il primo brand italiano, alla posizione n. 5, è Marchesi Antinori, proprietaria a Montalcino di Pian delle Vigne, seguita da un altro nome top dell'Italia del vino e del Brunello, Castello Banfi, entrambi presenti nel 40% delle wine list. Notizie positive, soprattutto in questo periodo, e che confermano la forza del Brunello negli States.



## Agenda

### Stop a Mojito e Belcanto

Dopo lo stop della Giostra di Simone di Montisi saltano anche altri due eventi simbolo dell'estate: il Mojito Fest di San Giovanni d'Asso, che sarebbe cominciato domani (anche se gli organizzatori non escludono, se le condizioni lo consentiranno, una "serata Mojito") e il Festival Solo Belcanto, inizialmente in programma dal 21 al 30 agosto. I teatri potranno riaprire dal 15 giugno ma le stringenti norme di sicurezza (distanza di un metro, misurazione della febbre, obbligo di mascherina) avrebbero snaturato il festival nato a Montisi ed esteso due anni fa anche a Montalcino.

## Soci@l

### Usa e no getta

Che le mascherine siano un dispositivo di protezione individuale fondamentale è cosa risaputa. Ma se a noi fanno bene, lo stesso non si può dire per l'ambiente. Non vanno gettate in terra perché oltre ad inquinare possono risultare pericolose e serve attenzione anche da parte degli sportivi a cui possono cadere in modo involontario. Occorre rispetto, vedere mascherine nei fossi o a bordo strada è doloroso.



## Cultura & Paesaggi

### Montalcino si prepara ad un'estate diversa

Ci siamo. La "fase 2" è iniziata e finalmente si inizia ad intravedere la luce. Montalcino ci arriva dopo circa due mesi di ristrettezze, come tutti, ma anche con grande senso di responsabilità e rispetto delle regole: lo zero alla casella dei positivi al Covid-19 è un segnale incoraggiante che dimostra come ci sia stata grande attenzione. Attenzione dimostrata anche dal tessuto sociale, e non solo, con iniziative che hanno dato una spinta al Fondo di Solidarietà Sociale. Cosa succederà adesso? Intanto non bisogna abbassare la guardia perché il Coronavirus è sempre qui, pronto a colpire ad ogni nostra distrazione. Per questo bisogna avere la stessa determinazione mostrata nella "fase 1". Allo stesso tempo, però, non dobbiamo cedere alla paura: il turismo deve ripartire e anche i negozi hanno bisogno di gente per continuare a vivere. Bisogna trovare un equilibrio tra sicurezza e normalità, non sarà semplice all'inizio ma non è impossibile. Questa è la prossima sfida da affrontare e da vincere. Andremo verso un turismo di prossimità e Montalcino è avvantaggiata rispetto ad altri posti perché qui ci sono agriturismi con spazi ariosi e ampi, itinerari da fare a piedi o in bicicletta, tranquillità e bellezza. Servirà un lavoro di squadra ma in questo senso sono già arrivati segnali incoraggianti con i comuni della Valdorcia pronti ad unire le loro forze. Nel frattempo sono arrivate le prime novità: come le misure economiche, con sospensioni (Tosap) e slittamenti per dare ossigeno al tessuto economico. Il commercio adesso merita attenzione e tutela, gli orari di apertura si sono allargati per alcune categorie: flessibilità è una parola che è necessaria per ridare slancio. Sarà un'estate diversa, i primi eventi del territorio sono saltati, dalla Giostra di Simone di Montisi al Mojito Fest di San Giovanni d'Asso. Presto sapremo qualcosa anche sulle Feste Identitarie di Montalcino. Coraggio, c'è un'estate da affrontare con forza, testa sulle spalle ed unione.

## Uomini & Terra

### L'invenzione di David Landi su Sky

Ci sarà anche un po' di Montalcino al centro di "B Heroes", la docu-serie sul mondo delle start-up italiane in onda dal 25 maggio su Sky e Now Tv. Tra i protagonisti c'è Braincontrol, piattaforma sviluppata dalla start-up senese Liquidweb tra cui figura il montalcinese David Landi, in qualità di responsabile della ricerca e dello sviluppo. Braincontrol consente alle persone con difficoltà motorie di visitare, da remoto, siti di vario interesse come mostre, installazioni o musei e di interagire con l'ambiente circostante attraverso un robot da lui guidato attraverso dei comandi. E grazie ai monitor e agli altoparlanti al visitatore sembrerà di essere realmente sul posto. Una scoperta che sarà sotto i riflettori di Sky, dove Braincontrol sfiderà altre 15 startup selezionate tra ben 1.112 richieste di partecipazione. Buona fortuna David!



## Storia & Attualità

### Scimmesse, quanto ha speso Montalcino nel 2019

Ciascun abitante di Montalcino, nel 2019, ha speso in media 230 euro al gioco d'azzardo, in gran parte alle slot e al Lotto, vincendone 150 e perdendone quindi nel complesso 80. I numeri arrivano dai dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, raccolti da "Avviso pubblico", e considerano la sola rete fisica (esclusi i giochi online). A Montalcino, lo scorso anno, sono stati giocati 1,17 milioni di euro, di cui oltre 600.000 euro alle slot Awp, 319.000 euro al Lotto, 134.000 euro al Superenalotto e 100.000 euro alle lotterie. Di questi 1,17 milioni di euro, agli scommettitori sono tornati indietro 766.000 euro, per una perdita complessiva di 407.000 euro, che altro non è che il guadagno (lordo) della filiera del gioco d'azzardo. 230.000 euro invece è la cifra entrata nelle casse pubbliche dello Stato. Se dividiamo il totale delle giocate per il numero di abitanti maggiorenni, scopriamo che mediamente ogni cittadino ha speso nel 2019 circa 230 euro e ne ha persi 80. Numeri non allarmanti e inferiori alla media della provincia (241 milioni di euro di scommesse in totale e poco meno di 900 euro annui pro capite), che è quella messa meglio in Toscana dove la maglia nera spetta a Prato.

